

# SaronnoNews

## **Ananke Family racconta i DCA: «Siamo nati perchè nessuno deve sentirsi solo»**

Orlando Mastrillo · Tuesday, April 21st, 2026

La puntata del podcast **Soci All Time su Radio Materia (in collaborazione con CSV Insubria)** accende i riflettori su un tema delicato e spesso poco raccontato: i disturbi del comportamento alimentare. Ospiti della trasmissione sono **Federica Bottini ed Ennio Borin**, tra i promotori dell'associazione **Ananke Family**, nata dall'esperienza diretta di genitori che hanno deciso di trasformare il proprio vissuto in un aiuto concreto per altre famiglie.

### **Una rete contro l'isolamento**

Ananke Family nasce proprio per contrastare il senso di solitudine che spesso accompagna chi affronta un DCA in famiglia. «Quando entri in questa malattia ti senti solo e senza punti di riferimento – Federica Bottini, associazione Ananke Family -. Noi abbiamo voluto creare una rete che non faccia sentire nessuno abbandonato». L'associazione si rivolge in particolare ai genitori, offrendo spazi di confronto e condivisione in cui poter parlare apertamente delle difficoltà quotidiane. I gruppi di auto-mutuo aiuto, organizzati anche online, permettono infatti di raggiungere famiglie in tutta Italia.

### **Informazione e supporto concreto**

Accanto al sostegno emotivo, Ananke Family promuove incontri con professionisti per aiutare i genitori a comprendere meglio i disturbi alimentari. Psicologi, nutrizionisti e psichiatri intervengono durante serate a tema, affrontando anche aspetti spesso delicati come l'uso degli psicofarmaci. «È importante superare paure e pregiudizi – Ennio Borin, associazione Ananke Family -. Le famiglie devono avere strumenti per capire e affrontare la malattia senza sentirsi inadeguate».

### **Il progetto “Terapia sospesa”**

Tra le iniziative più significative c'è la “terapia sospesa”, un progetto pensato per sostenere economicamente le famiglie in difficoltà. L'associazione si fa carico dei costi delle cure – psicologiche, nutrizionali e psichiatriche – quando il sistema pubblico non riesce a garantire tempi adeguati. Un aiuto fondamentale per evitare interruzioni nei percorsi terapeutici, che possono compromettere seriamente il processo di guarigione dei ragazzi.

### **Dalla prevenzione nelle scuole allo sportello d'ascolto**

L'impegno di Ananke Family si estende anche alla prevenzione. I volontari entrano nelle scuole insieme a specialisti e a giovani che hanno superato la malattia, portando testimonianze dirette e strumenti utili a riconoscere i primi segnali. A Busto Arsizio è attivo anche uno sportello d'ascolto, affiancato da contatti telefonici e canali digitali, per offrire un primo orientamento a chi cerca aiuto.

### **“Non affrontare tutto da soli”**

Il messaggio che emerge dalla puntata è chiaro: non sottovalutare i segnali e chiedere aiuto il prima possibile. «Nessuno dovrebbe affrontare questo percorso in solitudine – Federica Bottini, associazione Ananke Family -. Condividere il dolore può diventare il primo passo verso la cura». Un invito che riassume la missione dell'associazione: trasformare un'esperienza difficile in una rete di solidarietà capace di accompagnare famiglie e ragazzi verso la guarigione e il ritorno a una vita piena.

This entry was posted on Tuesday, April 21st, 2026 at 2:10 pm and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.